

CURRICULUM

DOTT. EMILIO NORELLI

Studi e carriera professionale.

Nato a Caserta il 6 aprile 1956, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Napoli con il massimo dei voti e la lode il 31 ottobre 1978, discutendo una tesi in Diritto commerciale.

Nel 1980 ha vinto il concorso per esami, indetto con D.M. 18.5.1979, per l'ingresso nella carriera della magistratura ordinaria, risultando collocato al dodicesimo posto della graduatoria di merito con il punteggio di 120/140.

Nominato uditore giudiziario con D.M. 13 maggio 1981 e destinato alla Pretura di Polla (Salerno), ha esercitato le funzioni di Pretore di quel mandamento dal settembre 1982 al settembre 1984, trattando, quale unico magistrato titolare, tutti gli affari, nelle materie penale, civile e del lavoro, di competenza del suo ufficio.

Nel medesimo arco di tempo ha svolto pure, cumulativamente, le funzioni di (unico) giudice del lavoro presso la Pretura di Sala Consilina, alla quale è stato destinato in supplenza continuativa. Inoltre, è stato chiamato diverse volte a comporre il collegio penale del Tribunale o a svolgere le funzioni di pubblico ministero alle udienze penali.

Nominato magistrato di tribunale con decorrenza dal 13 maggio 1983 e trasferito, a sua domanda, al Tribunale di Cassino, ha ivi preso servizio il 24 settembre 1984; assegnato alla prima sezione promiscua, ha esercitato, fino al dicembre 1987, le funzioni di giudice, componente il collegio civile e penale, nonché la sezione specializzata agraria e la Corte d'assise, quelle di giudice delegato ai fallimenti ed alle altre procedure concorsuali, e, dal novembre 1985, altresì quelle di giudice dell'esecuzione.

Dal gennaio 1988, a seguito della riorganizzazione degli uffici del Tribunale di Cassino, è stato assegnato alla prima sezione civile e designato a trattare, in via esclusiva, tutti gli affari, contenziosi e non contenziosi, nelle materie societaria, fallimentare e delle esecuzioni; è stato, inoltre, delegato dal Presidente ad esercitare le attribuzioni del giudice del registro delle imprese. Quale unico giudice addetto alle procedure concorsuali, alle esecuzioni immobiliari ed alle società (in particolare alle omologazioni di atti societari), ha trattato innumerevoli casi, involgenti questioni di diritto fallimentare, processuale e societario.

Trasferito, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice, è stato addetto alla sezione fallimentare dal 2 luglio 1992 al 22 ottobre 2002.

E' stato nominato magistrato di corte d'appello con decorrenza dal 13 maggio 1994 (delibera del C.S.M. del 20 aprile 1995).

E' stato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione con decorrenza dal 13 maggio 2001 (delibera del C.S.M. del 24 ottobre 2001).

Con decreto ministeriale 23 ottobre 2002 è stato collocato fuori ruolo perché addetto alla Corte costituzionale, ove ha svolto le funzioni di "assistente di studio" del Giudice costituzionale Prof. Romano Vaccarella, fino al 4 maggio 2007, data in cui il predetto Giudice costituzionale è cessato anticipatamente dalla carica per sue dimissioni.

Con delibera dell'Ufficio di Presidenza della Corte costituzionale in data 29 maggio 2007,

è stato trattenuto in servizio presso la Corte, con assegnazione al Servizio Studi e Massimario, fino al 4 maggio 2008.

Rientrato in ruolo il 23 luglio 2008, è stato destinato al Tribunale ordinario di Roma, presso cui è stato riassegnato alla sezione fallimentare con funzioni di giudice.

Con deliberazione del C.S.M. del 3 giugno 2010 e successivo D.M. 24 giugno 2010 è stato nominato Presidente di Sezione del Tribunale di Roma, ove ha preso possesso in data 28 luglio 2010.

Con decreto del Presidente del Tribunale del 28 settembre 2010 è stato assegnato d'ufficio alla Sesta Sezione civile del Tribunale (con competenza tabellare specialistica in materia di locazioni), nonché applicato in supplenza alla Quinta Sezione civile (con competenza tabellare in materia di diritti reali, comunione e condominio); tale supplenza si è protratta ininterrottamente fino al 7 febbraio 2013.

Con deliberazione del C.S.M. del 9 dicembre 2010 gli è stata riconosciuta la sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2005.

Con deliberazione del C.S.M. del 30 novembre 2011 gli è stata riconosciuta la settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Attività scientifica e didattica.

Ha partecipato a numerosi incontri di studio fra magistrati, organizzati dal C.S.M.; a taluni di essi ha tenuto le seguenti relazioni:

- 1) "I privilegi speciali" (relazione all'incontro sul tema "L'accertamento del passivo nelle procedure concorsuali", Frascati, 30.11/2.12.1995);
- 2) "Il concordato preventivo" (relazione al "Corso di aggiornamento per l'esercizio delle funzioni civili", Frascati, 29.9/3.10.1998);
- 3) "Il concordato preventivo" (relazione al "Corso di aggiornamento per l'assunzione di funzioni civili", Frascati, 15/19.11.1999);
- 4) "La dichiarazione di fallimento nel corso delle procedure minori" (relazione all'incontro sul tema "La dichiarazione di insolvenza e la dichiarazione di fallimento: prassi, questioni dibattute e novità legislative", Frascati, 17/19.4.2000);
- 5) "La definizione senza sentenza delle controversie sul passivo fallimentare" (relazione all'incontro sul tema "Accertamento del passivo nel fallimento: questioni dibattute e prassi", Roma, 5/7.2.2001);
- 6) "Procedure concorsuali minori: concordato preventivo e amministrazione controllata; i rapporti tra giudice delegato e commissario giudiziale" (relazione al "Corso di riconversione nelle funzioni civili – Corso per le funzioni di giudice delegato", Roma, 21/25.10.2002).
- 7) "Concordato preventivo e concordato fallimentare: contenuto della domanda, divisione dei creditori in classi e trattamento dei creditori privilegiati" (relazione all'incontro sul tema "L'insolvenza dell'imprenditore e le procedure alternative al fallimento", Roma, 5/7.11.2008).

Dall'anno accademico 1988/89 all'anno accademico 1991/92 ha collaborato con la cattedra di Diritto commerciale della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Cassino, quale cultore della materia.

Nell'anno accademico 1989/90 ha svolto un corso integrativo, quale professore a contratto, presso la Facoltà di Ingegneria della medesima Università di Cassino, sul tema: "Compiti e responsabilità dell'ingegnere professionista quale consulente tecnico del giudice".

Negli anni 1994 e 1995 ha tenuto – quale docente designato dal Consiglio giudiziario – due cicli di lezioni di Procedura civile nei Corsi di specializzazione professionale per Giudici di pace, organizzati dal Ministero della Giustizia presso il Tribunale di Roma (maggio/giugno 1994: 9 ore; aprile 1995).

Negli anni accademici 1996/97 e 1997/98 ha tenuto l'insegnamento di Diritto commerciale nel Corso di diploma universitario in Economia e amministrazione delle imprese presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, sede di Terni, quale professore a contratto ex art. 12 legge 342/90.

Nell'anno 1999 ha tenuto un ciclo di lezioni (6 ore) di Diritto fallimentare presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (Corso di allineamento di Diritto privato, nell'ambito del 2° Corso di formazione per la dirigenza pubblica, 6/10.5.1999).

Nell'anno accademico 1998/99 ha tenuto, quale professore a contratto, un corso integrativo di Diritto commerciale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia, sul tema: "Crisi dell'impresa".

Nell'anno accademico 1999/2000 ha tenuto, quale professore a contratto, un corso integrativo di Diritto commerciale presso la Facoltà di Economia della LUISS - Libera Università degli Studi Sociali in Roma, in tema di "Procedure concorsuali".

Nell'anno accademico 2002/2003 ha tenuto, quale professore a contratto, un corso integrativo di Diritto processuale civile presso la LUISS di Roma, facoltà di Giurisprudenza.

Per sei anni accademici consecutivi dal 2000/01 al 2005/06 è stato professore a contratto titolare dell'insegnamento ufficiale di Diritto fallimentare presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Economia.

Nell'anno accademico 2005/06 ha tenuto un seminario in materia fallimentare nel "Master per Giuristi d'impresa" presso l'Università degli Studi Roma Tre sul tema "Chiusura ed esdebitazione" (Roma, 10 giugno 2006, ore 9-13).

Nell'anno 2008 ha tenuto: una lezione sul tema "Il concordato fallimentare", nel "Corso di Perfezionamento in Diritto fallimentare 2008" presso l'Università degli Studi di Siena, Facoltà di Giurisprudenza (22 febbraio 2008); una relazione su "Chiusura del fallimento e concordato fallimentare" al Master di Diritto fallimentare "Il correttivo della riforma" (Roma, 1° febbraio 2008).

Nell'anno 2009 ha tenuto due lezioni, per complessive 5 ore, nell'ambito del modulo di "Diritto processuale civile" nella Scuola di specializzazione per le professioni legali presso l'Università degli Studi LUISS "Guido Carli" in Roma (4-3-2009: "*Tecnica di redazione dei provvedimenti giudiziari: le ordinanze; le sentenze non definitive; la scelta del provvedimento da assumere*"; 11.3.2009: "*Tecnica di redazione dei provvedimenti giudiziari: i modelli di fase decisoria*").

Ha tenuto una lezione sul tema: "*Come strutturare un concordato fallimentare*", nel "Corso di Formazione in Diritto fallimentare 2009" presso l'Università degli Studi di Siena, Facoltà di Giurisprudenza (16 aprile 2009).

Nell'anno 2010 ha tenuto una lezione di 2 ore (24 febbraio 2010), nell'ambito del corso di "Diritto processuale civile" nella Scuola di specializzazione per le professioni legali presso l'Università degli Studi LUISS "Guido Carli" in Roma, sul tema "*Tecnica di redazione dei provvedimenti giudiziari: i modelli di fase decisoria*".

Nell'anno 2011 ha tenuto due lezioni, per complessive 5 ore, nell'ambito del corso di "Diritto processuale civile" nella Scuola di specializzazione per le professioni legali presso l'Università degli Studi LUISS "Guido Carli" in Roma, sui seguenti argomenti: "*Tecnica*

di redazione dei provvedimenti giudiziari: le ordinanze; le sentenze non definitive; la scelta del provvedimento da assumere" (16 marzo 2011); *"Tecnica di redazione dei provvedimenti giudiziari: i modelli di fase decisoria"* (23 marzo 2011).

Nell'anno 2012 (marzo) ha tenuto lezioni e partecipato alla correzione di compiti scritti, per complessive 8 ore, nell'ambito del corso di "Diritto commerciale" nella Scuola di specializzazione per le professioni legali presso l'Università degli Studi La Sapienza in Roma, sul tema: *"Autonomia privata e crisi di impresa"*.

E' stato componente del Consiglio direttivo della Scuola di specializzazione per le professioni legali presso la LUISS di Roma negli anni 2001/05 (designazione del C.S.M. del 21 dicembre 2000; deliberazioni del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza del 7 marzo 2001 e del 27 settembre 2004; decreti del Rettore dell'Università del 5 ottobre 2001 e del 3 novembre 2004).

Publicazioni.

- 1) "Osservazioni sulla figura del concedente imprenditore agricolo a titolo principale", in *Giurisprudenza agraria italiana*, 1986, pp. 173-174.
- 2) "In tema di debiti di massa nelle procedure concorsuali minori", in *Giurisprudenza italiana*, 1992, IV, pp. 174-184.
- 3) "La prelazione dell'affittuario nella legge n. 223 del 1991: aspetti processuali", (intervento al Convegno di Latina sul tema "Impresa in crisi: conservazione, affitto e prelazione", 21 novembre 1992), in *Diritto fallimentare*, 1993, I, pp. 236-243.
- 4) "La prelazione dell'affittuario nella vendita fallimentare dell'azienda" (nota a Trib. Roma 7.1.1993 e 25.2.1993), in *Diritto fallimentare*, 1993, II, pp. 991-1003.
- 5) "La prelazione dell'affittuario nella vendita fallimentare dell'azienda" (nota a Trib. Roma 25.2.1993), in *Giurisprudenza di merito*, 1994, I, pp. 35-37.
- 6) "Contenuto e limiti del provvedimento di alienazione dell'azienda", in *Diritto fallimentare*, 1993, I, pp. 622-626.
- 7) "In tema di prelazione dell'affittuario dell'azienda ex art. 3 L. 223/1991", in *Giurisprudenza di merito*, 1994, IV, pp. 394-397.
- 8) *Commento* agli articoli da 737 a 746 del codice di procedura civile (Libro IV, titolo II, capo VI, "Disposizioni comuni ai procedimenti in camera di consiglio"; titolo III, "Della copia e della collazione di atti pubblici"), nel *Codice di procedura civile commentato con dottrina e giurisprudenza*, diretto dal prof. Nicola Picardi, Giuffrè, Milano, 1^a ed., 1994, pp. 1862-1921.
- 9) "Il tribunale fallimentare", in AA.VV., *Diritto fallimentare – Collana diretta di Ivo Greco*, vol. I, Pirola Editore, Milano, 1994, pp. 397-477.
- 10) "La verifica del passivo", in AA.VV., *Lezioni - Scuola di perfezionamento per curatori fallimentari*, ETI-Il fisco Editore, Roma, 1997, pp. 191-203.
- 11) "Misure patrimoniali antimafia, tutela esecutiva dei creditori e fallimento" (intervento al Convegno di Viterbo, novembre 1995), in AA.VV., *Imprenditori anomali e fallimento*, CEDAM, Padova, 1997, pp. 343-363.
- 12) "Profilo dei rapporti fra curatore e giudice delegato", in *La rivista dei curatori fallimentari*, n. 1, gennaio/marzo 1997, pp. 65-66.
- 13) "Verifica del passivo fallimentare e cause di prelazione", in *La rivista dei curatori fallimentari*, n. 2, giugno 1997, pp. 51-53.
- 14) "La verifica del passivo", in *La rivista dei curatori fallimentari*, n. 4, ottobre/dicembre

- 1997, pp. 59-62.
- 15) "Poteri del giudice delegato e mezzi di prova nella verifica dello stato passivo", in *La rivista dei curatori fallimentari*, n. 1, gennaio/marzo 1999, pp. 64-67.
- 16) "Appunti sulla esecuzione del concordato preventivo", in *Diritto fallimentare*, 1999, I, pp. 557-596.
- 17) "Il procedimento per l'ammissione al concordato preventivo o all'amministrazione controllata", in *La prassi fallimentare nei tribunali*, Buffetti Editore, Roma, 2000, pp. 51-105.
- 18) *Commento* agli articoli da 737 a 746 del codice di procedura civile (Libro IV, titolo II, capo VI, "Disposizioni comuni ai procedimenti in camera di consiglio"; titolo III, "Della copia e della collazione di atti pubblici"), nel *Codice di procedura civile commentato con dottrina e giurisprudenza*, diretto dal prof. Nicola Picardi, Giuffrè, Milano, 2^a ed., 2000, pp. 2211-2282.
- 19) "La giurisdizione italiana in materia fallimentare. Trasferimento della sede all'estero e dichiarazione di fallimento in Italia" (intervento al Convegno di Cosenza, 21-22 settembre 2001), in AA.VV., *Crisi d'impresa e procedure concorsuali in Italia e in Europa*, a cura di G. Ragusa Maggiore e G. Tortorici, CEDAM, Padova, 2002, pp. 393-415.
- 20) "Revocatoria di pagamenti e riparto dell'attivo" (relazione al Convegno "Moderne tematiche del diritto fallimentare", Celano, 12 luglio 1999), in *Diritto fallimentare*, 2001, I, pp. 757-770; e in AA.VV., *L'impresa in crisi: tra liquidazione e conservazione*, a cura di U. Apice, Bancaria Editrice, Roma, 2002, pp. 189-203.
- 21) "Le omissioni di controllo dei sindaci e delle società di revisione" (relazione al Convegno di Bologna, 27-28 ottobre 2000), in AA.VV., *Le responsabilità nel fallimento societario*, IPSOA, Milano, 2001, pp. 310-358; e in *Diritto fallimentare*, 2001, I, pp. 309-363.
- 22) "La definizione abbreviata delle controversie sull'accertamento del passivo" (relazione al Convegno di Pescara, 25-26 maggio 2001), in AA.VV., *La tutela dei crediti nel giusto processo di fallimento*, a cura di A. Didone e P. Filippi, Giuffrè, Milano, 2002, pp. 385-415.
- 23) "L'acquisizione e la custodia delle attività fallimentari", in *La prassi fallimentare nei tribunali*, II, Buffetti Editore, Roma, 2002, pp. 3-49.
- 24) "La gestione e la liquidazione dei beni fallimentari: normativa vigente e prospettive di riforma" (intervento al Convegno di Maratea, 22-24 giugno 2001), in AA.VV., *Crisi d'impresa e riforma della legge fallimentare*, Bancaria Editrice, Roma, 2002, pp. 151-158.
- 25) *Intervento* alla *Giornata di studio* su "La miniriforma della legge fallimentare" organizzata dalla LUISS (Roma, 19 marzo 2002), in *Rivista di diritto dell'impresa*, 2002, pp. 443-447, 487-490.
- 26) *Commento* agli artt. 25-29 del d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 5, in *La riforma del diritto societario - I procedimenti*, a cura di G. Lo Cascio, Giuffrè, Milano, 1^a ed., 2003, pp. 289-361.
- 27) "Limiti di pignorabilità dei crediti di lavoro ex art. 545 c.p.c. e «diritto alla salute» ex art. 32 Cost.: per la Consulta non sono ricollegabili" (nota a Corte cost., sentenza 29 maggio 2002, n. 225), in *Rivista dell'esecuzione forzata*, 2003, pp. 127-136.
- 28) "Il verbale di conciliazione giudiziale può costituire titolo esecutivo per l'esecuzione forzata di obblighi di fare e di non fare?" (nota a Corte cost., sentenza 12 luglio 2002, n. 336), in *Rivista dell'esecuzione forzata*, 2003, pp. 141-146.
- 29) "Reclamo ex art. 119 e «parità delle armi»: un nuovo intervento correttivo-additivo

- della Consulta in materia fallimentare” (nota a Corte cost., sentenza 28 novembre 2002, n. 493), in *Rivista dell’esecuzione forzata*, 2003, pp. 153-160.
- 30) Nota a Corte cost., sentenza 15 luglio 2003, n. 240, in *Rivista dell’esecuzione forzata*, 2003, pp. 690-707.
- 31) “La sistemazione dell’insolvenza attraverso il nuovo concordato fallimentare” (relazione al Convegno “Concordato preventivo e concordato fallimentare nella riforma della legge fallimentare”, Genova, 7 aprile 2006), in *Rivista dell’esecuzione forzata*, 2006, pp. 274-310.
- 32) *Commento e formule sub artt. 2343, 2343-bis, 2347, 2367, 2400, 2417, 2436, 2437-ter, 2445, 2446, 2447-quater, 2485, 2487, 2501-sexies del codice civile*, in *Formulario delle società di capitali*, a cura di G. Lo Cascio e L. Panzani, Milano Giuffrè, 2006, pp. 160-169, 173-179, 200-204, 367-377, 647-658, 872-880, 1047-1054, 1063-1071, 1135-1147, 1154-1166, 1200-1211, 1671-1682, 1687-1698, 1924-1931.
- 33) *Commento agli artt. 25-29 del d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 5*, in *La riforma del diritto societario – I procedimenti*, a cura di G. Lo Cascio, Giuffrè, Milano, 2^a ed., 2006, pp. 441-546.
- 34) “L’esdebitazione”, in AA.VV., *La tutela dei diritti nella riforma fallimentare – Scritti in onore di Giovanni Lo Cascio*, a cura di M. Fabiani e A. Patti, IPSOA, Milano, 2006, pp. 255-274.
- 35) “L’esdebitazione del fallito”, in *Rivista dell’esecuzione forzata*, 2006, pp. 681-747.
- 36) “Legge finanziaria 2007: dopo le pronunce della Consulta nn. 173 e 355, c’è posto anche per l’Ordine Mauriziano da «risanare»”, in *Rivista dell’esecuzione forzata*, 2007, pp. 177-210.
- 37) *Intervento al Forum sulla riforma della legge fallimentare*, organizzato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti (Roma, 15 maggio 2007), in “*Fallimento on line*” – IPSOA, 2007.
- 38) *La condizione giuridica del fallito nella giurisprudenza costituzionale*, monografia dei “Quaderni del Servizio studi della Corte costituzionale”, n. 197, Roma, 2007 (in www.cortecostituzionale.it).
- 39) “L’esdebitazione del fallito a seguito del «decreto correttivo» della riforma fallimentare”, in *Il nuovo diritto delle società*, n. 20, 2007, pp. 11-36; e in AA.VV., *Scritti in onore del Prof. Carmine Punzi*, Giappichelli, Torino, 2008, vol. V, pp. 181-202.
- 40) “Il concordato fallimentare «riformato» e «corretto»”, in *Rivista dell’esecuzione forzata*, 2008, pp. 13-130.
- 41) *Commento agli artt. 118-123 e 142-144 della legge fallimentare*, in *Codice commentato del fallimento*, diretto da G. Lo Cascio, IPSOA, Milano, 2008, pp. 1124-1203, 1294-1328.
- 42) “Il giudizio di omologazione del concordato preventivo”, in *Rivista dell’esecuzione forzata*, 2008, pp. 319-366.
- 43) “La domanda di concordato” in www.unisi.it/dirittofallimentare (9 aprile 2009).
- 44) “Gli effetti personali del fallimento”, in AA.VV., *Le riforme della legge fallimentare*, a cura di A. Didone, I, UTET, Torino, 2009, pp. 543-617.
- 45) “La chiusura del fallimento. La riapertura del fallimento”, in AA.VV., *Le riforme della legge fallimentare*, a cura di A. Didone, II, UTET, Torino, 2009, pp. 1295-1349.
- 46) “Contrasti giurisprudenziali in tema di esdebitazione”, in *Il fallimento*, 2009, pp. 1194-1204.
- 47) “Il giudizio di omologazione del concordato preventivo”, in AA.VV., *La crisi d’impresa – Questioni controverse del nuovo diritto fallimentare*, a cura di F. Di Marzio,

- CEDAM, Padova, 2010, pp. 401-449.
- 48) *Osservazioni a Corte cost.*, sentenza 23 luglio 2010, n. 279, in *Il fallimento*, 2010, pp. 1245-1247.
- 49) “Il giudizio di omologazione del concordato preventivo: aspetti funzionali” (con S. Nicita), in *Trattato di diritto delle procedure concorsuali*, dir. da U. Apice, vol. III, Giappichelli, Torino, 2011, pp. 464-490.
- 50) “Il giudizio di omologazione del concordato preventivo: aspetti processuali” (con C. Ceschel), in *Trattato di diritto delle procedure concorsuali*, dir. da U. Apice, vol. III, Giappichelli, Torino, 2011, pp. 491-516.
- 51) “Il giudizio di omologazione del concordato preventivo”, in *Trattato delle procedure concorsuali*, dir. da L. Ghia – C. Piccininni – F. Severini, vol. IV, UTET, Torino, 2011, pp. 497-548.
- 52) *Intervento* alla Tavola rotonda su “Il concordato preventivo”, in *Le soluzioni concordate delle crisi d'impresa* (Atti del Convegno di Torino, 8-9 aprile 2011), a cura di A. Jorio, Giuffrè, Milano, 2012, pp. 33-37, 63-64.
- 53) “Cancellazione della causa dal ruolo ed estizione del processo: riflessioni sugli artt. 181 e 309 c.p.c.”, in *www.judicium.it*, 23-5-2012.
- 54) *Commento* agli artt. 118-123 e 142-144 della legge fallimentare, in *Codice commentato del fallimento*, diretto da G. Lo Cascio, IPSOA, Milano, 2^a ed., 2013, pp. 1507-1553; 1558-1589; 1590-1606; 1707-1747.
- 55) “L'esdebitazione”, in AA.VV., *Il diritto privato nella giurisprudenza - Il fallimento e le altre procedure concorsuali*, a cura di L. Panzani, vol. IV, UTET, Torino, 2^a ed., 2014, pp. 187-228.
- 56) “Gli effetti patrimoniali del fallimento per il fallito. I rapporti processuali”, in AA. VV., *Il processo esecutivo, Liber amicorum Romano Vaccarella*, UTET, Torino, 2014, pp. 1199-1214.

Roma, 21 luglio 2015

